

400

415

A. M. G.
UFFICIO PATRIOTI
RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO ITALIANO

Scheda personale del Partigiano Cantoni Bruno

PARTE I

Presentatosi al Centro il ---
Cognome Cantoni
Nome Bruno
Sesso Maschile
Nazionalità Italiana
Luogo e data di nascita 7-4-14- Vassena
Indirizzo abituale di famiglia Vassena
Occupazione normale Autista
Data di partenza ---
Destinazione immediata ---

PARTE II

È stato iscritto al P. N. F. No al P. R. F. No alla M. V. S. N. No
Ha avuto cariche e quali presso le organizzazioni fasciste No

Data di inizio della attività partigiana 21-5-44
Reparto, squadra, gruppo, del quale ha fatto parte Brigata Mazzini
89° BRIGATA POLETTI
Grado di comando raggiunto Partigiano
Nome dei capi che lo hanno avuto alle dipendenze Capp. Gattinoni
Ten. Albani
È stato ferito? (se sì, specificare in quale azione) No

È stato ricoverato in Ospedale? Quale? Per quanto tempo? No

È impiegato attualmente in qualche attività dipendente dal Comando Militare
Partigiano? Quale? No

Di quali armi da fuoco è equipaggiato? ---
(specificare il tipo, il calibro, lo stato di efficienza) ---

Si trova attualmente accasermato, dove? ---
Alloggia a casa sua? Sì (indirizzo) Vassena

Ha notizie di partigiani deceduti in azione contro il nemico od a causa di ferite riportate? No

Ha notizie di spie o delatori? No

Quale è la sua posizione militare? Soldato

Durante il periodo di attività partigiana ha ricevuto il soldo? No
in quale misura? ---

Quali sono le attuali condizioni della sua famiglia? Mediocri

Ha una occupazione che lo attende? No

Ha definite aspirazioni circa la sua sistemazione futura nella vita? (occupazione professionale desiderata) Autista

Quali studi ha frequentato? 2. Complementare

Quale professione o mestiere esercitava prima di essere partigiano?
Autista

Desidera arruolarsi nelle FF. AA. Italiane? No

Desidera arruolarsi nelle forze di P. S.? Si

Quale è la sua abituale residenza del tempo di pace? Vassena

Abbisogna di un mezzo per ritornare presso la famiglia e riprendere la vita tranquilla? No

PARTE III

Nota autobiografica della sua attività dall'8 settembre 1943 al giorno della liberazione di Como dall'otto sett. 43 al 28 febb. 44
fui occupato come autista presso la famiglia Manzoni.
Il 29 febb. fui arrestato dai carabinieri e mandato alle carceri di Como con l'imputazione di aver bruciato la locale sede del fascio e di essermi impossessato della villa dell'ecs. gerarca Ienner Mataloni
asportandone quadri e documenti fascisti. Il 20 Maggio venni scarcerato perche non risultavo scritto al fascio. Giunto a Vassena mi misi in contatto coi Partigiani per mezzo dell'amico Cantoni Mario con loro traghetti sul lago parecchie volte, anche in condizioni assai pericolose, fui presente all'uccisione dun ten. tedesco avvenuta in localita Vassena, come pure al disarmo di tre repubblicani a Cleio, contribuì molto per il trasporto di viveri e materiale bellico

IL PARTIGIANO: Cantoni Bruno

COMMISSIONE DI CONTROLLO

Il 8/7